



A. A. 2010-11

- » [L'etica negli ambiti di vita](#)
- » [Messa inaugurazione A.A.](#)
- » [Antropologia e Bibbia](#)
- » [Educare alle scelte](#)
- » [Incontro con l'autore](#)

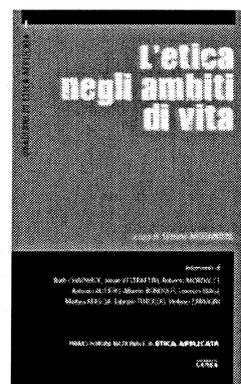
[» Home Page](#) » [Attività e servizi](#) » [Attività accademiche](#) » [a. a. 2010-11](#) » [Incontro con l'autore](#)

avvia

Incontro con l'autore
 Venerdì 8 ottobre 2010, aula tesi, ore 17-19

Facoltà Teologica del Triveneto
 Fondazione Lanza
 Ufficio Cultura della Diocesi di Padova

**Antonio Autiero, Gian Luigi Brena e Benedetto Gui
 discutono del volume "L'etica negli ambiti di vita"**



Venerdì 8 ottobre alle ore 17 in aula tesi della Facoltà Teologica del Triveneto viene proposto un *Incontro con l'autore* dal titolo **Gli spazi dell'etica**, promosso in collaborazione con Fondazione Lanza e Ufficio cultura della Diocesi di Padova. **Antonio Autiero** dell'Università di Münster, **Gian Luigi Brena** dell'Istituto Aloisianum di Padova e docente di filosofia alla Facoltà Teologica, **Benedetto Gui** dell'Università di Padova discuteranno del volume *L'etica negli ambiti di vita*, a cura di **Simone Morandini** (Proget Edizioni, Padova 2010, pp. 161, 12 euro); modera **Lorenzo Biagi** della Fondazione Lanza di Padova.

Cosa e come scegliere responsabilmente quando è a rischio la vita di un paziente? Quando una scelta economica coinvolge le prospettive vitali di categorie intere? Quando il mutamento climatico mette a repentaglio la qualità dell'esistenza delle future generazioni? Per far fronte a domande tanto esigenti è sorta quella disciplina che prende il nome di **etica applicata** e che proprio in questi anni ha conosciuto una notevole diffusione nello spazio pubblico. Se la parola "etica" rimanda a una tradizione di riflessione filosofica già orientata all'azione, l'aggettivo "applicata" aggiunge il riferimento alla concretezza di situazioni bisognose di discernimento.

Il volume *L'etica negli ambiti di vita* aiuta a comprendere più facilmente cosa sia e cosa significhi davvero "etica applicata". La pubblicazione, curata da Simone Morandini, docente della Facoltà Teologica, apre la collana "Quaderni di Etica Applicata" della Fondazione Lanza ed esce in occasione del primo decennale di attività editoriale della rivista "Etica per le professioni - Questioni di etica applicata".

Nel libro sono presentati i materiali di riflessione e di approfondimento affrontati durante il primo Forum nazionale di etica applicata (*Etica oggi, dove, come e perché* - svoltosi il 23 ottobre 2008 a Padova su iniziativa della Fondazione Lanza e con il sostegno di Banca Etica).

Attraverso i diversi contributi emerge una buona introduzione all'etica applicata, sia nei suoi principali **nodii problematici**: significati (*Cosa vuol dire "applicata" in etica applicata?* di Ruth Chadwick), interpretazioni (*Non è solo questione di "applicare" dei principi*, di Johan Vestraeten), modelli (*Unità e pluralità dell'etica pratica*, di Roberto Mordacci), prospettive (*Soggettività etica e interpretazione dell'esperienza*, di Antonio Autiero); sia nelle principali **aree operative**: tecnologia (*Tecnologia: quale coniugazione in etica applicata?*, di Alberto Bondolfi), bioetica (*Principi astratti e storie personali: una sintesi difficile*, di Fabrizio Turoldo), ambiente (*Diffondere e far crescere la nuova cultura della sostenibilità*, di Matteo Mascia), politica (*La vita insieme, tra ideali e realtà: una applicazione esigente*, di Lorenzo Biagi) ed economia (*Le teorie economiche producono comportamenti*, di Stefano Zamagni).

Interessante e proficua chiave di lettura e base di discussione sull'etica negli ambiti di vita è il **documento**, che si trova in apertura del volume, *La sfida dell'etica applicata*, frutto dell'elaborazione del Progetto "Etica, Filosofia e Teologia" della Fondazione Lanza.

[Segnala questa pagina](#)
[Stampa questa pagina](#)



A. A. 2010-11

» Home Page » Attività e servizi » Attività accademiche » a. a. 2010-11 » L'etica negli ambiti di vita

- » L'etica negli ambiti di vita
- » Messa inaugurazione A.A.
- » Antropologia e Bibbia
- » Educare alle scelte
- » Incontro con l'autore

Sedi FTTR

seleziona la sede...

DI.SCLITE.
ServiziPiattaforma di
gestione e comunicazione per la
Didattica delle Scienze Teologiche

Login

Area Riservata

Utente

Password

Accedi



L'etica negli ambiti di vita

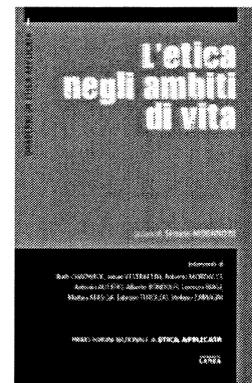
Tre letture – teologica, filosofica, economica – sul tema dell'etica applicata

L'etica negli ambiti di vita

Tre letture – teologica, filosofica, economica – sul tema dell'etica applicata.

Che cosa significa "applicare" l'etica? Sulla questione si sono confrontati un teologo, Antonio Autiero, un filosofo, Gian Luigi Brena, e un economista, Benedetto Gui.

Che cosa significa "applicare" l'etica? Se ne è discusso alla Facoltà Teologica del Triveneto, venerdì 8 ottobre, durante un incontro che ha preso spunto dalla pubblicazione del libro *L'etica negli ambiti di vita*. Il volume, curato da Simone Morandini, raccoglie i materiali di riflessione e di approfondimento affrontati durante il primo Forum nazionale di etica applicata (*Etica oggi, dove, come e perché*) svoltosi il 23 ottobre 2008 a Padova su iniziativa della Fondazione Lanza.



Il **prof. Antonio Autiero** dell'Università di Münster, ha aperto la sua riflessione evidenziando la differenza della formulazione linguistica della locuzione "ambiti di vita" sul fronte dell'etica teologica protestante e di quella cattolica. «Negli anni Sessanta – ha spiegato – in ambito protestante si è voluto riequilibrare all'interno dell'etica fra teologia sistematica dogmatica, forse ritenuta troppo astratta, ed etica teologica, per dare all'etica un posizionamento più concreto. Nel contesto della morale cattolica (che già dopo il Concilio di Trento si è costituita come qualcosa di autonomo rispetto alla teologia dogmatica), la locuzione "morale degli ambiti di vita" si adotta un po' più tardi. È un passaggio che tocca l'aspetto esistenziale della vita dell'uomo come terreno applicativo di principi collocati nella teologia morale fondamentale». La vita e i soggetti vitali diventano quindi interessanti per il discorso etico: **l'esistenza e l'esistente, l'uomo e il suo vissuto divengono il luogo del discorso etico**. C'è un primato del vissuto da accogliere, leggere, interpretare, agire e modellare.

Questa ridefinizione dell'etica ha due conseguenze importanti. «La prima ci costringe a **ripensare il tema della verità nel campo dell'etica** – afferma Autiero – L'etica infatti, sotto la sfida del suo carattere applicativo, domanda di essere più attenti alle verità pratiche, che non sono di serie b, inferiori, ma in rapporto con le verità teoretiche, con la verità pensata in termini ontologici. Ciò assegna all'etica un carattere di penultimità, di non-definitività: essa non deve essere la prova del nove della tenuta di un credente, perché attiene all'ambito della vita». La seconda conseguenza dello spostamento verso l'etica applicata è sul piano del discorso morale e consiste nel contemporaneo argomentazione con dimostrazione.

Etica degli affari, etica agricola, etica informatica e delle comunicazioni... una grande ricchezza di ambiti come si può unificare? C'è un'unità possibile? È partito da questa domanda l'intervento del **prof. Gian Luigi Brena** dell'Istituto Aloisianum di Padova e docente di filosofia alla Facoltà Teologica. «C'è un'etica del bene, del dovere, dell'imperativo (di tradizione kantiana), della dignità, dei diritti umani: sono principi irrinunciabili che devono essere articolati fra loro e mantenuti in unità. Ci sono poi principi intermedi, ad esempio nella bioetica abbiamo l'autonomia (che tocca il malato), la beneficenza (per il medico, lo scienziato), la giustizia (riguarda tutti, la società in generale). Come tenerli insieme?». La tesi di padre Brena è che **le etiche pratiche sono unificabili attraverso un dialogo** che dia voce ai principi generali, alle specificità settoriali e ai singoli. «La pluralità delle dimensioni morali e degli ambiti di vita – afferma – devono convergere e far sì che anche i singoli casi possano far valere le loro ragioni. È un lavoro che va fatto dialogicamente perché non ci sono soluzioni che valgono una volta per sempre. Occorre dare priorità alle persone sulle esigenze settoriali e a questo scopo è utile **l'equilibrio riflessivo**: ammettere le ragioni degli altri e modificare le proprie in modo da adattarsi per trovare un equilibrio». Con un'attenzione fondamentale: «Non sia ricerca di consenso ma di una verità. Non basta infatti essere d'accordo per essere nella verità. Fare posto alle ragioni degli altri è elemento importante ma non sufficiente, così come il principio dialogico non è contrario alla ricerca della verità ma le accomuna tutte».

Il **prof. Benedetto Gui**, docente alla Facoltà di economia dell'Università di Padova, ha aperto il suo intervento evidenziando la riluttanza del mondo dell'economia a parlare di etica in questo momento con una citazione di Bertrand Russell: "L'etica è l'arte di raccomandare agli altri i sacrifici richiesti a noi". Più vicina al mondo economico appare oggi l'antropologia. «La recente letteratura sulla felicità lascia emergere che ciò che sembra contribuire maggiormente al benessere soggettivo sono i significati intrinseci di ciò che si fa, la qualità delle relazioni nell'ambiente di lavoro e familiare: è **una piccola svolta antropologica** che si sta affermando anche in economia ed è un dato di fatto che dice che la persona non si preoccupa principalmente di perseguire un interesse personale. E proprio la **riscoverta della qualità delle relazioni come un bene** è alla base del progetto dell'economia di comunione. Un esempio che è possibile

comunicare e camminare con gli altri anche in ambito economico».

 Segnala questa pagina

 Stampa questa pagina

Copyright © FTTR 2007 - Via del Seminario 29, 35122 Padova - Credits

FACOLTÀ TEOLOGICA

Dalla Rassegna stampa di Venerdì 08 Ottobre 2010, rubrica "Appuntamenti"
Fonte "Il Mattino di Padova" di Venerdì 08 Ottobre 2010, pagina 50

Oggi alle 17 in aula tesi della Facoltà Teologica del Triveneto (via del Seminario 29) viene proposto un "Incontro con l'autore" dal titolo "Gli spazi dell'etica", promosso in collaborazione con Fondazione Lanza e la Pastorale della cultura della Diocesi di Padova. Antonio Autiero dell'Università di Munster, Gian Luigi Brena dell'Istituto Aloisianum di Padova e docente di filosofia alla Facoltà Teologica, Benedetto Gui dell'Università di Padova discuteranno del volume L'etica negli ambiti di vita, a cura di Simone Morandini (Proget Edizioni, Padova 2010, pp. 161, 12 euro); modera Lorenzo Biagi della Fondazione Lanza di Padova.

GLI SPAZI DELL'ETICA

Dalla Rassegna stampa di Venerdì 08 Ottobre 2010, rubrica "Appuntamenti"
Fonte "Il Gazzettino di Padova" di Venerdì 08 Ottobre 2010, pagina 32

Alle 17, nell'aula Tesi della Facoltà Teologica del Triveneto, in via del Seminario 29, "Incontro con l'autore" dal titolo "Gli spazi dell'etica". Intervengono Antonio Autiero dell'Università di Munster, Gian Luigi Brena dell'Istituto Alisianum di Padova e docente della facoltà, e Benedetto Gui dell'Università di Padova.

«L'ETICA NEGLI AMBITI DI VITA». INCONTRO ALLA FACOLTÀ TEOLOGICA

Dalla Rassegna stampa di Venerdì 08 Ottobre 2010, rubrica "Appuntamenti"
Fonte "Corriere del Veneto" di Venerdì 08 Ottobre 2010, pagina 21

Padova

Nella sede della facoltà Teologica per «Incontro con l'autore» si terrà l'appuntamento «Gli spazi dell'etica», interverranno Benedetto Gui, Antonio Autiero e Gian Luigi Brena per confrontarsi sul libro «L'etica negli ambiti di vita». Via del Seminario, tel 049/664116. Alle 17

**Nuovo catalogo
IKEA 2011**



- CINEMA
- TEATRO & DANZA
- MUSICA
- INCONTRI & CONVEGNI
- CORPOMENTE
- MOSTRE
- SPORT
- SAGRE
- ATTUALITÀ
- MANGIARE A Padova

HOME | **CULTURA** | Mostre | Monumenti | Musei & Gallerie | Libri & Fumetti | Biblioteche & Librerie | **Incontri & Convegni**

Cerca VAI

**Agenda Incontri & convegni,
conferenze a Padova**

In Arrivo

Giovedì 7 ottobre

**Uno sguardo fuori Padova:
Caravaggio e il sacro**

Convegno organizzato dalla Diocesi di Padova. Interverrà Mina Gregori della Fondazione Longhi di Firenze

**uaar Conferenza pubblica
dell'UAAR**

L'Unione Atei e degli Agnostici Razionalisti organizza un incontro per discutere dei 150 anni dell'unità d'Italia in rapporto alla laicità

Incontro con Stefano Lorenzetto

Lo scrittore presenta il suo libro "Cuor di Veneto - Anatomia di un popolo che fu nazione"

**Incontro con Mauro
Staccioli**

L'artista si racconta al pubblico

Venerdì 8 ottobre

**La prevenzione è vita: i tumori
femminili**

Dibattito organizzato dal Consiglio di Quartiere 2 nell'ambito della rassegna "Donne, l'altra metà del cielo"

**Perché crediamo: il punto di vista
della Psicologia**

Conferenza tenuta dalla prof.ssa Rossana De Beni nell'ambito del ciclo di incontri su "Ragione e Fede" organizzato dal Progetto Formazione Continua

I mille volti della Luna

Approfondimento con gli esperti del settore

Gli spazi dell'etica

Incontro con l'autore promosso in collaborazione con Fondazione Lanza e la Pastorale della cultura della Diocesi di Padova

Il perimetro dell'anima

Presentazione, con il patrocinio del Comune di Padova, del libro di poesia scritto da Stefania Rabuffetti

Sabato 9 ottobre

**La città (fermale) ideale:
come disegnare una
città in funzione dell'identità**

Istituzioni, architetti e urbanisti a confronto sul tema della valorizzazione del territorio basata sull'identità

Lunedì 11 ottobre

**John Podesta spiega
Obama**

Il consigliere del Presidente per 'Incontri al Bo'

Martedì 12 ottobre

**Conflitti, progetti, mediazioni
nell'America indigena: storie per
immagini**

Il Circolo Amerindiano di Padova e l'Associazione Madrugada organizzano un incontro durante il quale vengono proiettati anche alcuni documentari

Mercoledì 13 ottobre

**L'edilizia pubblica e le
piazze**

Conferenza a cura del Comitato Mura di Padova per la rassegna IncontraPadova 2010

I codici di due culture

Per il ciclo d'incontri di 'Immaginafrica'

Venerdì 8 ottobre - Ore 17

Gli spazi dell'etica

*Incontro con l'autore promosso in collaborazione con
Fondazione Lanza e la Pastorale della cultura della Diocesi
di Padova*

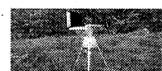
Antonio Auliero dell'Università di Münster, Gian Luigi Brena dell'Istituto Aloisianum di Padova e docente di filosofia alla Facoltà Teologica, Benedetto Gui dell'Università di Padova discutono del volume *L'etica negli ambiti di vita*, a cura di Simone Morandini; modera Lorenzo Biagi della Fondazione Lanza di Padova.

Facoltà Teologica, via del Seminario 29

Facoltà Teologica del Triveneto (08/10/2010)



Sabato 16 e domenica 17 ottobre



Porte aperte al Centro Metereologico
Un intero week end a disposizione dei cittadini per scoprire i segreti delle previsioni

Da venerdì 8 ottobre a domenica 9 ottobre



Animo il corpo
Primo week end di cura e cultura per la quarta edizione della rassegna 'Corpo a corpo', organizzata dall'associazione Filosofia di Vita

Da venerdì 15 a domenica 17 ottobre



Venire al mondo
Secondo week-end di cura e cultura per la quarta edizione della rassegna 'Corpo a corpo', organizzata dall'associazione Filosofia di Vita

Sabato 16 e domenica 17 ottobre



Il Centro Meteo di Teolo apre le porte al pubblico
Un finesettimana per scoprire i segreti della metereologia

Da venerdì 22 ottobre a domenica 24 ottobre



Eros e Thanatos
L'ultimo week end di cura e cultura per la quarta edizione della rassegna 'Corpo a corpo', organizzata dall'associazione Filosofia di Vita

bewons **Il social-network creato per tutti quelli che vivono per la danza.** Iscriviti gratis

e.o.

tieni premuto SHIFT mentre clicchi sui link per aprire il sito in una nuova pagina

FACOLTÀ TEOLOGICA,
INCONTRO CON L'AUTORE

L'etica negli ambiti di vita

■ "Gli spazi dell'etica" è il titolo dell'incontro con l'autore in programma venerdì 8 ottobre alle 17, nell'aula tesi della Ftrr (facoltà teologica del Triveneto), per la presentazione del volume *L'etica negli ambiti di vita*, a cura di Simone Morandini (Proget Edizioni, Padova 2010, pp. 161, 12 euro). All'appuntamento, promosso in collaborazione con la fondazione Lanza e la pastorale della cultura della diocesi di Padova, interverranno Antonio Aulner, dell'università di Münster, Gian Luigi Brena dell'istituto Aloisianum di Padova e docente di filosofia alla facoltà teologica, e Benedetto Gui docente dell'università di Padova; modererà il confronto Lorenzo Biagi, della fondazione Lanza. Il volume *L'etica negli ambiti di vita*, che apre la collana "Quaderni di etica applicata" della Lanza ed esce in occasione del primo decennale di attività editoriale della rivista *Etica per le professioni - Questioni di etica applicata*, raccoglie e presenta i materiali di riflessione e di approfondimento affrontati durante il primo forum nazionale di etica applicata ("Etica oggi, dove, come e perché") che si è svolto due anni fa a Padova su iniziativa della fondazione Lanza e con il sostegno di Banca Etica. In apertura il documento "La sfida dell'etica applicata", frutto dell'elaborazione del Progetto "Etica, filosofia e teologia" della Lanza.

UFFICIO PER LA LITURGIA LE INDICAZIONI UFFICIALI CEI

Per la cremazione ci sono norme precise

■ Continuano a essere numerose le richieste di chiarimenti e precisazioni che i parroci rivolgono a proposito delle norme della chiesa in materia di cremazione. L'ufficio diocesano per la liturgia ricorda che il testo di riferimento è il sussidio pastorale sulla celebrazione delle esequie dal titolo *Proclamiamo la tua risurrezione*, che è stato promulgato nel 2007 dalla commissione episcopale per la liturgia della Cei (conferenza episcopale italiana).

Il capitolo sesto del sussidio, che si occupa proprio dei "Funerali in caso di cremazione", offre un'importante sintesi dottrinale e disciplinare sulla materia; e fornisce sette indicazioni pastorali-disciplinari che vengono qui riportate integralmente.

— 1— La chiesa raccomanda vivamente che si conservi la pia consuetudine di seppellire i corpi dei defunti. La chiesa permette la cremazione se tale scelta non mette in dubbio la fede nella risurrezione.

— 2— Il fedele che abbia scelto la cremazione del proprio corpo nello spirito di cui sopra, ha diritto alle esequie ecclesiastiche, nei limiti previsti dalla legislazione ecclesiastica e dei riti liturgici approvati.

— 3— La celebrazione liturgica delle esequie preceda la cremazione. I riti, con la messa o con la liturgia della Parola, sono i medesimi previsti nel caso della sepoltura, ponendo però attenzione a scegliere i testi liturgici più adatti a questa particolare situazione.

— 4— Anche nel caso della cremazione, dopo le esequie il ministro accompagni il feretro al luogo indicato, se ciò è possibile ed è consuetudine. Qualora la cremazione debba essere differita, si può omettere l'accompagnamento.

— 5— La cremazione si ritiene conclusa solo al momento della deposizione dell'urna nel cimitero. Pertanto se i familiari lo desiderano e ciò è possibile, il ministro si renda disponibile per la preghiera di benedizione

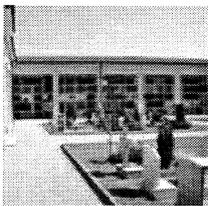
del sepolcro al momento della deposizione dell'urna con le ceneri. In caso contrario siano i familiari o gli amici ad accompagnare questo ultimo atto con la preghiera.

— 6— Qualora, eccezionalmente (ad esempio a causa di una morte improvvisa lontano dalla patria per facilitare il rientro del defunto), accada che la cremazione preceda le esequie e queste venissero richieste con la presenza dell'urna cineraria, ci si attinga alle indicazioni dell'ordinario del luogo. La liturgia esequiale in chiesa (o nella cappella cimiteriale) può essere nella messa o nella liturgia della Parola. Le ceneri verranno ricevute alla porta della chiesa e poste su un tavolo collocato fuori dal presbitero e antistante l'altare. Per evidenziare la distinzione che sussiste tra il corpo del defunto e le sue ceneri, nel rito di commiato si omettano l'asperzione e l'incensazione. Il ministro si renda disponibile per l'accompagnamento liturgico della deposizione dell'urna cineraria e per la preghiera di benedizione del sepolcro.

— 7— Avvalersi della facoltà di spargere le ceneri, di conservare l'urna cineraria in un luogo diverso dal cimitero o prassi simili, è comunemente considerata segno di una scelta compiuta per ragioni contrarie alla fede cristiana e pertanto comporta la privazione delle esequie ecclesiastiche.

La questione più rilevante, sottolinea l'ufficio diocesano per la liturgia, è proprio quella di cui parla il settimo punto, nel quale viene chiarito che la prassi di conservare le ceneri in un luogo diverso dal cimitero (ad esempio la casa, i giardini privati...), oppure di "disperdere" le ceneri stesse, è una causa che determina la negazione delle esequie ecclesiastiche.

L'ufficio diocesano per la liturgia ha sede nella curia vescovile, in via Dietro Duomo 15 a Padova: telefono 049-8226108, fax 049-8226150, e-mail ufficioliturgia@diocesispadova.it.



ESTE E ICONIO GEMELLATE?



Nel nome di santa Tecla e del vescovo Padovese

Sono state gettate le basi per un possibile gemellaggio tra Este e la città turca di Konya, l'antica Iconio della predicazione paolina. La proposta è emersa nel corso del pellegrinaggio al quale hanno partecipato alcuni parrochiani di Meggiaro, insegnanti e dirigenti scolastici e politici estensi. Il tour di una settimana ha avuto come obiettivo principale un incontro con la Turchia cristiana: i pellegrini della Bassa Padovana hanno visitato dapprima la cosmopolita Istanbul e la capitale Ankara, per raggiungere poi la regione della Cappadocia, nota in particolare per il ricordo nei testi biblici e per le sue chiese rupestri. Successive tappe sono state appunto Iconio e poi Efeso, la città in cui si è svolto il concilio che ha definito Maria come "madre di Dio". Particolarmente toccante è stato l'incontro con i religiosi cristiani che prestano servizio pastorale in Turchia, presenze silenziose in una nazione che fatica a garantire pieno riconoscimento alle minoranze religiose. Durante il pellegrinaggio è stata inoltre più volte ricordata la figura del vescovo mons. Luigi Padovese, vicario apostolico dell'Anatolia, che era legato da rapporti di fraterna amicizia e cooperazione con la chiesa padovana, ed è morto tragicamente da martire in terra turca. La comunità ecclesiale atestina non ha dimenticato che proprio a Este, poco prima di essere ucciso, mons. Padovese aveva animato l'ultimo incontro pubblico da lui tenuto in Italia. A Iconio, infine, l'attenzione si è soffermata sulla figura della martire Tecla, discepola di Paolo, venerata nella città turca e patrona di Este. Proprio tale coincidenza ha fatto nascere l'idea del nuovo gemellaggio.



M. S.

IMPRESA ONORANZE TRASPORTI FUNEBRI

TOGNON

PADOVA - VIA FALLOPPIO 81
(Quadrivio Ospedale Civile)

TEL. 049.8752220

diurno, notturno e festivo

Onoranze funebri

TRASPORTI - ADDOBBI - FRATICHE INERENTI



Palazzin

esperienza - serietà - precisione

LEGNARO via Roma, 65 TEL. 049. 641160
POLVERARA via Volparo, 22 TEL. 049.9772377
CELL. 347 2781160

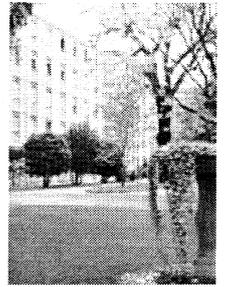
ISTITUTO TEOLOGICO SANT'ANTONIO DOTTORE SCUOLE DI FORMAZIONE TEOLOGICA, DI SPIRITUALITÀ E LECTIO DIVINA

Riprendono le attività in via San Massimo

■ L'istituto teologico Sant'Antonio dottore di Padova riprende le attività scolastiche e formative in via San Massimo 25 per l'anno scolastico 2010-2011. La segreteria della scuola di formazione teologica e della scuola di spiritualità sarà aperta per le iscrizioni ai rispettivi corsi da mercoledì 6 a venerdì 8 ottobre (in orario 16-18.30) oppure nel sabato pomeriggio a partire dal 9 ottobre, data di inizio delle lezioni. La tradizionale proposta di *lectio divina* mensile inizierà invece nelle domeniche 10 e 17 ottobre. Informazioni e dettagli sulle proposte nel sito www.itsad.it (o telefonando al numero 049-8200711).

Nell'istituto di via San Massimo, attivo a Padova dal 1938, sono in corso da settembre i

lavori di ristrutturazione dell'ala nord che proseguiranno fino alla metà del prossimo anno. L'intervento, sottolineano i frati minori conventuali padre Giuseppe Casarin e padre Luciano Bertazzo, rispettivamente guardiano della comunità e preside dell'istituto, era divenuto indispensabile per riportare l'edificio «a una più efficiente funzione abitativa per la comunità religiosa residente, formativa per i giovani, religiosi e non, e caritativa verso i bisogni della società attuale». Tuttavia, precisano i responsabili, l'apertura del cantiere edile nell'ala nord dell'istituto «non creerà particolare disturbo e le attività e servizi proposti dall'Itsad per l'anno 2010-11 proseguiranno regolarmente».



Per i necrologi rivolgetevi alla sede del settimanale 049-661033



ONORANZE FUNEBRI

CAMPORESE s.a.s.



sede in Borgoricco (PD) - via Roma n. 38

tel. 049.5798011 - fax 049.9335318

www.camporese.net - of@camporese.net

Agenzie: Camposampiero - Campodarsego - Arsego



ONORANZE FUNEBRI
BROGIO MARIO & C.
Convenzionati con il Comune di Padova

CADONEGHE, S.S. del Santo 4
Tel. 049.700640 - 049.700955
Fax 049.887221

PADOVA: Via G. Reni 98

Tel. 049.603793

VIGODARZERE (PD): Tel. 049.8871819

(Diurno, notturno e festivo)

www.iofbrogio.com - e-mail: iofbrogio@tin.it



ONORANZE FUNEBRI

CARRARO

DI LUCIANO E OSCAR

SEDE VILLANOVA (PD) Via Roma 63

TEL. 049.9220012

AGENZIA VIGONZA (PD) Via Carpane 10

TEL. 049.8097095

CONVENZIONATO CON IL COMUNE DI PADOVA

ONORANZE FUNEBRI
Santinello

NUOVA SEDE: via FACCIOLATI 13
(Angolo via Gattamelata)

35127 PADOVA

Teléfono 049.8021212

CON AMPIO PARCHEGGIO PRIVATO

Lettera Diocesana

19

Quindicinale di comunicazione della Chiesa padovana 03 ottobre
– dal 1983 – 16 ottobre 2010

FORMAZIONE TEOLOGICA

Venerdì 8 ottobre, ore 17, aula tesi, Facoltà Teologica del Triveneto (Padova)

Venerdì 8 ottobre, alle ore 17, in aula tesi della Facoltà Teologica del Triveneto viene proposto un *Incontro con l'autore* dal titolo *Gli spazi dell'etica*. L'appuntamento è promosso in collaborazione con Fondazione Lanza e la Pastorale della cultura della Diocesi di Padova.

Incontro con l'autore

Antonio Autiero dell'Università di Münster, **Gian Luigi Brena** dell'Istituto Aloisianum di Padova e docente di filosofia alla Facoltà Teologica, **Benedetto Gui** dell'Università di Padova discuteranno del volume *L'etica negli ambiti di vita*, a cura di **Simone Morandini** (Proget Edizioni, Padova 2010, pp. 161, 12 euro); modera **Lorenzo Biagi**, direttore della Fondazione Lanza di Padova.

Il volume aiuta a comprendere più facilmente cosa sia e cosa significhi davvero “etica applicata”. La pubblicazione apre la collana *Quaderni di Etica Applicata* della Fondazione Lanza ed esce in occasione del primo decennale di attività editoriale della rivista *Etica per le professioni – Questioni di etica applicata*.

Nel libro sono presentati i materiali di riflessione e di approfondimento affrontati durante il primo Forum nazionale di etica applicata (Etica oggi, dove, come e perché – svoltosi il 23 ottobre 2008 a Padova su iniziativa della Fondazione Lanza e con il sostegno di Banca Etica).